



COMUNE DI ARITZO

Provincia di Nuoro

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL PROGRAMMA PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONI DI POVERTÀ E DISAGIO – ANNUALITÀ 2015 - LINEA 3) IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ (SERVIZIO CIVICO COMUNALE)

ART. 1 INDIZIONE BANDO

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n°48/7 del 02.10.2015 e della Deliberazione del Consiglio Comunale n 7 del 7.11.2015

è indetto

il Bando pubblico destinato alla formazione di una graduatoria di persone e nuclei familiari beneficiari del programma per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio – linea di intervento 3) Impegno in servizi di pubblica utilità (Servizio Civico Comunale).

Per questa linea di intervento il Comune utilizzerà il 75% delle risorse trasferite dalla Regione Autonoma della Sardegna ovvero € 23.912,35.

L'impegno in servizi di pubblica utilità (Servizio Civico Comunale) è finalizzato al contrasto delle povertà ed ha come scopo il reinserimento sociale di persone e nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica. Costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro.

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DESTINATARI

Possono accedere agli interventi di cui al presente bando i cittadini italiani e stranieri e le loro famiglie che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. di avere la residenza nel Comune di Aritzo alla data di pubblicazione del presente Bando;
2. essere privi di reddito o con reddito insufficiente, intendendo tale, per l'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E. Ordinario ai sensi dell'art.2 del D.P.C.M. n°159 del 5 dicembre 2013) non superiore ad Euro 5.000,00 annui
3. abbiano compiuto il 18° anno d'età e fino al raggiungimento dell'età pensionabile;
4. stato di disoccupazione;
5. capacità e abilità al lavoro;
6. assenza di coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altri enti pubblici;
7. assenza di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della pubblicazione del Bando Pubblico.

DESTINATARI:

- i nuclei familiari monogenitoriali con figli minori a carico;
- i nuclei familiari con figli minori a carico;
- i nuclei familiari con figli maggiorenni a carico;
- i nuclei familiari con sei o più componenti;

- i nuclei familiari con due o più componenti;
- persone che vivono sole.

Rientrano nell'intervento in parola anche i cittadini appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti etc.), purché non diversamente assistiti.

ART.3 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

I cittadini ammessi al servizio civico potranno essere impiegati dall'Amministrazione Comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti ambiti di attività e sempre previo opportuno coordinamento tra le Aree comunali interessate:

- a) Custodia, vigilanza, pulizia e piccola manutenzione di strutture pubbliche;
- b) Sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e decoro urbano;
- c) Sostegno ai soggetti svantaggiati ed in situazioni di bisogno assistenziale;
- d) Ogni altra attività che l'Amministrazione ritenga utile promuovere sulla base delle esigenze del territorio e della comunità purché consenta l'inserimento sociale dei cittadini chiamati ad espletarla.

ART. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I cittadini in possesso dei requisiti di cui al citato art.2 devono presentare:

1. Domanda su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune;
2. Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
3. Per i cittadini stranieri extracomunitari copia di carta di soggiorno o del permesso di soggiorno, in corso di validità, rilasciato dall'autorità competente. Il permesso di soggiorno dovrà avere validità almeno annuale (art.41 D.lgs 25 luglio 1998, n°286).
4. copia del codice fiscale;
5. Certificazione I.S.E.E. in corso di validità, di cui al D.P.C.M. n°159 del 5 dicembre 2013, relativo all'ultima annualità di riferimento al momento della presentazione della domanda.
6. Copia della scheda anagrafica rilasciata dal Centro servizi per il lavoro (CSL) aggiornata alla data di pubblicazione del presente Bando;
7. Certificato d'iscrizione alle liste speciali di cui all'art.1 della Legge 68/99, solo se posseduta;
8. Certificazioni sanitarie attestanti eventuali stati di handicap grave di familiari conviventi, riconosciuti ai sensi dell'art.3, comma 3° della Legge 104/92.

Le domande dovranno essere presentate **esclusivamente da un solo componente il nucleo familiare**, e improrogabilmente a pena di esclusione, a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Aritzo o a mezzo del servizio postale **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 26 Settembre 2016**.

Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti facenti parte del medesimo nucleo familiare, sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima sulla base della data e dell'ora di arrivo al protocollo generale dell'Ente.

Il servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organizzazioni di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

La modulistica per la presentazione delle domande è disponibile presso:

-l'Ufficio Servizi Sociali Via C.so Umberto I° - tel 0784/627221;

-il sito Internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.aritzo.nu.it

ART. 5 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITA'

Le domande pervenute regolarmente complete della documentazione e dei requisiti richiesti, verranno soddisfatte nei limiti delle disponibilità finanziarie esistenti e le risorse verranno erogate in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità individuate. A tal fine, si procederà all'istruttoria delle istanze nel rispetto dei seguenti criteri stabiliti per l'attribuzione dei punteggi:

A) SITUAZIONE REDDITUALE

SITUAZIONE REDDITUALE					PUNTEGGIO
ISEE	DA	0	A	2.000,00	8

ISEE	DA	2.001,00	A	3.000,00	6
ISEE	DA	3.001,00	A	4.000,00	4
ISEE	DA	4.001,00	A	5.000,00	2

B) TIPOLOGIA FAMILIARE

TIPOLOGIA FAMILIARE	PUNTEGGIO
Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico	6 punti + 1 punto per ogni ulteriore figlio minore oltre il 1°
Nucleo familiare con figli minori a carico	4 punti + 1 punto per ogni ulteriore figlio minore oltre il 1°
Nucleo familiare con figli maggiorenni a carico	3 punti
Nucleo familiare con sei o più componenti	2 punti
Nuclei familiari con due o più componenti	2 punti
Persone che vivono sole	1 punto

C) SITUAZIONE SANITARIA

PERSONE CON IMPEDIMENTI PSICO-FISICI AL LAVORO RISULTANTI DA CERTIFICAZIONE/ACCERTAMENTO MEDICO SPECIALISTICO	PUNTEGGIO
Nuclei familiari con portatori di handicap grave, art.3 comma 3 legge 104/92	2 punti per ogni portatore di handicap

D) CONDIZIONE ABITATIVA

CONDIZIONE ABITATIVA	PUNTEGGIO
Abitazione di proprietà, usufrutto, comodato gratuito	0
Abitazione di proprietà con mutuo	2
Locazione	3
Locazione con agevolazione (canone sociale A.R.E.A. o agevolazioni di cui alla Legge 431/98)	1

In caso di parità di punteggio, avrà priorità di ammissione al servizio civico il candidato con l'I.S.E.E. più basso, in caso di ulteriore parità il nucleo familiare più numeroso, in caso di ulteriore parità prevarrà l'età anagrafica maggiore. Il cittadino iscritto nella graduatoria del servizio civico si impegna a comunicare l'eventuale variazione delle situazioni reddituali e familiari entro il terzo giorno successivo al verificarsi. La graduatoria provvisoria dei beneficiari sarà approvata con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo e sarà pubblicata nell'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi e confermata in assenza di ricorsi. Qualora pervengano ricorsi entro i 15 giorni stabiliti per la pubblicazione, si provvederà all'esame degli stessi ed alla pubblicazione della graduatoria eventualmente rielaborata che sarà considerata definitiva.

ART. 6 RICORSI

Eventuali ricorsi, avverso alla graduatoria provvisoria, dovranno essere inoltrati, per iscritto, al Responsabile del Settore Amministrativo entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della stessa. Dovranno indicare le generalità complete del ricorrente ed i motivi esatti per i quali si ricorre. Non saranno presi in considerazione ricorsi non firmati e non adeguatamente motivati.

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla graduatoria della linea di intervento 3) tutti coloro che:

- il cui I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità superi euro 5,000,00 annui;
- non siano residenti nel Comune di Aritzo;
- non risultino abili al lavoro;
- svolgano attività lavorativa;
- abbiano un'età inferiore a 18 e superiore all'età pensionabile;
- rifiutino di essere inseriti nell'attività indicata dall'Amministrazione Comunale nel progetto personalizzato d'intervento;
- presentino la domanda oltre il limite stabilito dal bando.

Saranno altresì escluse dal programma le domande non complete in ogni loro parte e quelle che non conterranno la firma del richiedente in calce all'autocertificazione circa il possesso dei requisiti indicati nella domanda stessa.

ART. 8

I.S.E.E. (INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE)

Il certificato I.S.E.E. s'intende riferito all'ultima annualità di riferimento al momento della presentazione della domanda. Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, può essere presentato un "ISEE corrente" secondo quanto disposto dalla vigente normativa dell'I.S.E.E. (art.9 del D.P.C.M. n°159 del 5 dicembre 2013).

ART. 9 CUMULO DEI CONTRIBUTI

La linea di intervento 3) non è cumulabile con la linea di intervento 1).

Art. 10 CONTRIBUTO ECONOMICO FORFETTARIO

Il contributo socio-assistenziale è quantificato in € 10,00 orarie e sarà erogato con cadenza mensile in rapporto al numero delle ore di effettiva presenza nell'attività assegnata.

Art. 11 ORARIO

L'attività viene svolta in orari concordati con gli uffici comunali e con un impegno della durata massima di 20 ore settimanali.

Art. 12 NATURA DEL RAPPORTO E ASSICURAZIONE

Si precisa che le persone che accedono ai benefici del servizio civico comunale devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, tale attività non determina, in nessun caso, l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato né indeterminato, trattandosi di attività a carattere meramente volontario. I soggetti interessati dichiarano di conoscere tale circostanza già all'atto della domanda e di accettare tutte le condizioni.

I cittadini che prestano il servizio civico sono assicurati, per la responsabilità civile verso terzi, con idonea compagnia assicurativa dall'Amministrazione Comunale, nonché presso l'I.N.A.I.L. per infortunio (art.35 della Legge Regionale 5.12.2005 n°20).

L'Amministrazione Comunale garantirà ai cittadini impegnati nel servizio civico, l'uso delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività.

Art. 13 OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

Gli ammessi al servizio civico dovranno obbligatoriamente sottoscrivere con il Responsabile del Servizio Sociale un Progetto personalizzato d'intervento, nel quale saranno definiti i rapporti tra il Comune e il beneficiario. Quest'ultimo dovrà dichiarare di essere disponibile a svolgere le attività di servizio civico concordate e di essere a conoscenza che detta prestazione non potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale, in quanto il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

La mancata sottoscrizione del Progetto personalizzato d'intervento o il mancato rispetto di una o più clausole in esso definite comporteranno la decadenza dei benefici.

Art.14 RINUNCIA E REVOCA DEL DIRITTO

In caso di rinuncia al servizio, il rinunciatario dovrà necessariamente presentare apposita comunicazione scritta al Comune.

Il Comune procederà alla revoca del beneficio nei seguenti casi:

- mancata ed ingiustificata comunicazione da parte del beneficiario dell'assenza per un periodo superiore a dieci giorni;
- nel momento in cui il beneficiario trovi occupazione lavorativa;

Il servizio può essere riattivato qualora alla cessazione della predetta occupazione permangono le condizioni che hanno determinato l'ammissione al servizio. Sia il Comune che il beneficiario, possono per giustificati motivi recedere dall'accordo con semplice comunicazione scritta.

ART. 15 ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO, GESTIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI

Al fine di favorire l'armonizzazione delle linee di intervento contenute nel programma per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio, con gli altri interventi programmati dall'Amministrazione Comunale, il Servizio Sociale, svolgerà funzioni di organizzazione, coordinamento, gestione e verifica degli interventi. Lo stesso avrà il compito di favorire l'integrazione e la razionalizzazione delle risorse evitando la frammentarietà degli interventi, partendo da un'azione di informazione ed accompagnamento orientata a fornire una risposta più efficace al bisogno dell'utente, attraverso una effettiva "presa in carico" delle persone in condizioni di povertà ed attraverso la realizzazione di progetti personalizzati adeguati alle necessità rilevate.

A norma del D.P.R. n. 445/2000 l'Ufficio Servizi Sociali promuoverà inoltre la verifica, anche a campione, e per un numero non inferiore all'1% dei beneficiari e in tutti quei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate e, in caso di accertate irregolarità, sarà tenuto a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

L'Ufficio Servizi Sociali provvederà altresì alla valutazione dei risultati attesi facendo ricorso per la gestione degli interventi, ove necessario, alla figura dell'amministratore di sostegno al fine di garantire che il contributo sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, e

sia utilizzato a beneficio di tutto il nucleo familiare anche prevedendo l'utilizzo di voucher o buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità.

Il mancato rispetto di una o più clausole contenute nei progetti personalizzati comporterà la decadenza dai benefici previsti dal programma.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti ammessi al programma per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio, saranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati, anche in forma automatizzata, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura in argomento, nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 17 PUBBLICITA' DEL BANDO

Il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio On Line ed è altresì reperibile presso l'Ufficio Servizi Sociali e sul sito web del Comune all'indirizzo: www.comune.aritzo.nu.it

ART. 18 INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni su quanto indicato nel bando e sulle modalità di compilazione della domanda è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Servizi Sociali nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Sig. Gualtiero Mameli

